CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INCARICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI RELATIVI A VALUTAZIONI DEI RISCHI SPECIFICI PER BRIANZACQUE SRL

Brianzacque S.r.l.

Indice

PREMESSA ... 3
Art. 1. OGGETTO ... 4
Art. 2. DURATA ... 4
Art. 3. IMPORTO ... 4
Art. 4. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI ... 5
Art. 5. CONTROLLO DEL SERVIZIO ... 22
Art. 6. CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO ... 22
Art. 7. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO ... 23
Art. 8. CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ... 23
Art. 9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E / O DI RISPONDENZA DELLE PRESTAZIONI ... 23
Art. 10. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI MATERIALI E PRODOTTI UTILIZZATI ... 23
Art. 11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE ... 23
Art. 12. ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ... 24
Art. 13. SICUREZZA DEL LAVORO – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE ... 25
Art. 14. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI ... 26
Art. 15. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE ... 26
Art. 16. RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE SQUADRE ... 28
Art. 17. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI ... 28
Art. 18. PENALITÀ ... 29
Art. 19. GARANZIE E CAUZIONE ... 30
Art. 20. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI ... 30
Art. 21. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO ... 30
Art. 22. REVISIONE PREZZI E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO ... 31
Art. 23. PAGAMENTI ... 32
Art. 24. ANTICIPAZIONE ... 33
Art. 25. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ... 33
Art. 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ... 34
Art. 27. IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO 36
Art. 28. SPESE RELATIVE AL CONTRATTO ... 36
Art. 29. CONTROVERSIE ... 36
ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO ... 36

PREMESSA

Brianzacque S.r.l. è un'organizzazione certificata secondo gli standard:

- ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità
- ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale
- ISO 45001 – Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro
- ISO 50001 – Sistema di Gestione dell'Energia

In base a tali certificazioni la Direzione Aziendale si pone come obiettivi strategici e come parte integrante delle attività e delle scelte aziendali:

a) la soddisfazione del Cliente, sia esterno (cliente finale, enti locali) che interno (personale dipendente dell'Azienda, processi aziendali);

b) la riduzione degli impatti ambientali;

c) il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

d) la riduzione dei consumi energetici;

Tali obiettivi sono applicabili sia per il personale interno a Brianzacque sia per le organizzazioni che collaborano per suo conto e costituiscono parte integrante del presente contratto di appalto.

Ove applicabile, l'acquisto di prodotti, apparecchiature, impianti e servizi sarà valutato sulla base dell'impatto associato, agli aspetti ambientali, ai rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ed ai consumi energetici.

Brianzacque si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione di verifiche ispettive di seconda parte presso le sedi/i siti dell'appaltatore e durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, concordando con lo stesso le modalità e le tempistiche della verifica.

L'Appaltatore dovrà conoscere la Politica del Sistema di gestione integrato e il Codice etico, (documenti disponibili sul sito intranet www.brianzacque.it) conformando i comportamenti della propria Società ai requisiti e principi ivi contenuti.

Art. 1. OGGETTO

La gara d'appalto ha per oggetto la redazione dei seguenti documenti di Valutazione dei Rischi specifici per Brianzacque Srl .

1. DVR SCARICHE ATMOSFERICHE Impianti Acquedotto e Casette dell'acqua
2. DVR RUMORE per i lavoratori di Brianzacque Srl
3. DVR VIBRAZIONI per i lavoratori di Brianzacque Srl
4. DVR INCENDIO per tutte le sedi e gli impianti di Brianzacque Srl
5. DVR CAMPI ELETTROMAGNETICI Impianti di depurazione e pensili acquedotto provvisti di antenne
6. DVR MICROCLIMA per tutte le sedi e gli impianti di Brianzacque Srl
7. DVR RADON per tutte le sedi e gli impianti dei settori depurazione e acquedotto di Brianzacque Srl
8. VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO per gli Impianti di depurazione di Monza e Vimercate

Art. 2. DURATA

La durata dell'appalto prevede che i documenti debbano essere predisposti entro le seguenti date:

1. DVR SCARICHE ATMOSFERICHE **entro 30 aprile 2026**
2. DVR RUMORE **entro 31 maggio 2026**
3. DVR VIBRAZIONI **entro 31 maggio 2026**
4. DVR INCENDIO **entro 30 giugno 2026**
5. DVR CAMPI ELETTROMAGNETICI **entro 31 luglio 2026**
6. DVR MICROCLIMA entro **31 luglio 2026** microclima estivo ed entro il **30 novembre 2026** il microclima invernale
7. DVR RADON con inizio entro il **30 settembre 2026 e termine entro il 30 settembre 2027**
8. VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO entro il **30 settembre 2026**

Tutti i documenti sono da completare tassativamente entro le date sopra indicate, pena l'applicazione delle penali previste all'Art. 18.

Art. 3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio è pari a **100.000,00 + IVA, oltre ad € 00,00 + IVA per costi di sicurezza** (costi finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze) **non soggetti a ribasso**

di gara ed esclusa IVA, il tutto per un importo massimo **di € 100.000,00** (euro centomila /00) + IVA**.**

Art. 4. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

Nel dettaglio, l'appalto prevede la predisposizione dei seguenti documenti, per i quali si richiede una relazione descrittiva con la modalità di esecuzione del servizio per ognuno di essi, da allegare all'offerta economica:

DVR 1 - *DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA SCARICHE ATMOSFERICHE*

Verifica della validità della precedente Valutazione del Rischio Fulminazione per Impianti Acquedotto e Casette dell'acqua

Si richiede l'aggiornamento del **DVR SCARICHE ATMOSFERICHE** di Brianzacque Srl, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, titolo III, Capo III, artt. 80 - 84 e norme vigenti CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2) e CEI EN IEC 62858 (CEI 81-31) per i seguenti **impianti acquedotto** e **casette dell'acqua:**

- STRUTTURE MISTE: n. 164
- VOLUMI INTERRATI: n. 98
- MANUFATTI IN CLS: n. 33
- TOTALE: IMPIANTI ACQUEDOTTO n. 295
- CASETTE DELL'ACQUA: n. 120
- TOTALE IMPIANTI ACQUEDOTTO E CASETTE: **n. 415**

L'elenco dettagliato (a meno di errori e/o omissioni) degli impianti acquedotto è visionabile in **Allegato n. 1.**

L'analisi deve includere la verifica quinquennale del dato di densità di fulminazione ($N_g Ng$) e l'adeguamento alle modifiche strutturali o impiantistiche.

Punti chiave dell'aggiornamento:

- **Riferimenti Normativi:** Applicazione delle norme **CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2)** per la valutazione del rischio e **CEI EN IEC 62858 (CEI 81-31)** per la determinazione della densità dei fulmini ($N_g Ng$).
- **Calcolo $N_g \boldsymbol{Ng}$:** Utilizzo dei nuovi dati di densità di fulminazione al suolo ($N_g Ng$) previsti dalla CEI EN IEC 62858 per determinare la necessità di nuovi sistemi di protezione (SPD, LPS).
- **Obiettivo:** Proteggere i lavoratori e le strutture di Brianzacque dai rischi di fulminazione diretta e indiretta, valutando la conformità delle protezioni esistenti.

Data la natura dell'attività (gestione del servizio idrico integrato), la valutazione deve considerare la **Continuità del Servizio,** ossia il rischio di perdita di servizio pubblico, parametro chiave per infrastrutture critiche.

DVR 2 - *DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AL RUMORE AI SENSI DEL D.Lgs 81/08 TITOLO VIII – CAPO II*

Costituisce oggetto del presente incarico l'esecuzione dei rilievi acustici per i lavoratori appartenenti alle seguenti mansioni, ed operanti in tutte le sedi e gli impianti di Brianzacque Srl:

TABELLA RIASSUNTIVA N. LAVORATORI ESPOSTI A RUMORE PER MANSIONE

Mansioni / Rischi	Valutazione Rumore da DVR		Tot. personale
Operativo Servizio Acquedotto	D		**23**
Operativo Servizio Fognatura	D		**2**
Operativo Elettrico	D		**10**
Operativo impianto di Depurazione	D		**28**
Personale addetto al reparto GUI	D		**12**
Impiegati amministrativi	NO		128
Impiegati/dirigenti tecnici	D		**130**
Dirigenti/Direttori	NO		**5**
Personale addetto al laboratorio di analisi	D		**22**
Magazzinieri	D		**2**
Centralinista/Receptionist	NO		1
Sportellisti	NO		**5**
		tot	**368**

Per ogni mansione dovrà essere completata una tabella, già predisposta dai nostri preposti all'attività, contenente le indicazioni del tipo di attività specifica svolta e il tempo medio in minuti di esposizione giornaliera al rumore dei lavoratori; tutte le tabelle, mansione per mansione, saranno da completare con la rilevazione puntuale del rumore percepito durante l'esecuzione del lavoro.

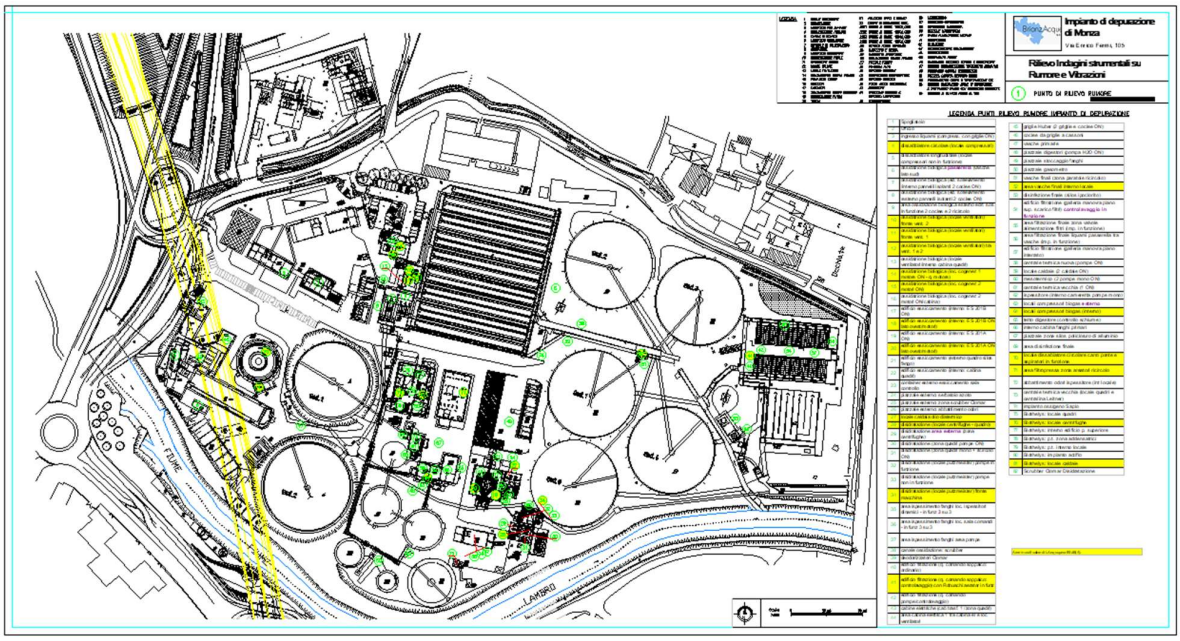
TabellaGeneraleRumoreVibrazioniRev02-2018-02-08.xls

BrianzAcque	TABELLA DI ESPOSIZIONE GIORNALIERA A RUMORE E VIBRAZIONI PER MANSIONE							RILEVAZIONE VIBRAZIONI livello di esposizione quotidiana a vibrazioni del lavoratore riferita alle otto ore di lavoro, A(8)							RILEVAZIONE RUMORE livello di esposizione quotidiana a rumore del lavoratore riferita alle otto ore di lavoro			
REPARTO: **ACQUEDOTTO**	MANSIONE 1: **OPERATIVO SERVIZIO ACQUEDOTTO**		Tempo medio in minuti di esposizione giornaliera			Elenco attrezzature di lavoro		Tipo di esposizione - Sistema Mano Braccio			Tipo di esposizione - Sistema Corpo Intero			data:				data:
OPERAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA NORMALE ATTIVITA' DI LAVORO	Locali di lavoro - categoria attrezzature/automezzi	Tipo di attività specifica	tipo 1	tipo 2	tipo 3 (cassette acqua)	MARCA COSTRUTTORE	MODELLO ATTREZZATURE	Rilievo da libretto uso e manutenzione	aw (m/s2) - Rilievo stimato (**)	aw (m/s2) - Rilievo effettuato	Rilievo da libretto uso e manutenzione	aw (m/s2) - Rilievo stimato (**)	aw (m/s2) - Rilievo effettuato	Note	attenuazione DPI (solo se obbligatorio)	Leq dB(A)	ppeak dB(C)	Note
cambio indumenti	Spogliatoio		15	15	15													
utilizzo automezzi aziendali	Furgone	Conduzione autoveicolo per	60	60	60	FIAT	Ducato											
		trasporto promiscuo	60	60	60	RENAULT	Traffic											
accesso e operazioni nei luoghi di lavoro di Brianzacque	Pozzi	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	60	90	90													
	Stazioni di rilancio	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	40	60	60													
	Serbatoi	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	30	20	20													
	Altri luoghi	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	40	60	60													
	Casette dell'acqua	Controllo impianti e varie operazioni																
accesso e operazioni nei cantieri esterni	Cantieri stradali e non	Esecuzione di allacciamenti ed altre operazioni varie	60	60	60													
utilizzo attrezzatura di reparto	trapani a percussione	Forometrie, tassellature, piccole opere murarie	15	5	5	BOSCH	GBS 20-2 RCE											
	smerigliatrice angolare	Levigatura, lucidatura e taglio	15	5	5	BOSCH	GWS 23-230											
	martelli demolitori	Forometrie, tassellature, piccole opere murarie	15	5	5	BOSCH	GBH2-20 SRE											
	idropulitrice	Pulizia attrezzature e ambienti di lavoro	15	5	5	SOCAF	LK X 40											
rilievo letture, controllo impianti	rilievi, letture	Operazioni generiche	20	10	10													
	controllo impianti	Operazioni generiche	15	5	5													
altre attività	break e pause fisiologiche		20	20	20													
	straordinario		0	0	0													
Note: (*) Vedi elenco operatori nel foglio "elenco personale"		**tot. minuti/giorno**	**480**	**480**	**480**									A(8) (m/s2)				LEX,8h
(**) Inserire il valore massimo considerato dalla banca dati ISPESL per attrezzature omogenee																		LEX,w (***)
(***) Settimana tipo: 2 gg. di tipo 1 + 3 gg. di tipo 2																		
N.B. in verde e azzurro i campi da compilare a cura di chi fa le rilevazioni, in giallo a cura del SPP dopo raccolta dati da libretti, in grigio i campi non compilabili																		

Fac simile scheda di rilevazione

Alle relazioni dovranno essere allegate le rilevazioni fonometriche, i certificati di taratura degli strumenti utilizzati e l'attestazione dell'abilitazione dei tecnici acustici.

La relazione sarà completata con l'aggiornamento delle planimetrie contenenti le posizioni di rilievo per tutte le sedi oggetto di indagine: Sedi e Laboratori, Impianti acquedotto e fognatura, Impianti di depurazione di Monza e Vimercate.



DVR 3- *DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE AI SENSI DEL D.Lgs 81/08 TITOLO VIII – CAPO III*

Costituisce oggetto del presente incarico l'esecuzione dei rilievi relativi all'esposizione alle vibrazioni mano braccio e corpo intero per i lavoratori appartenenti alle seguenti mansioni, ed operanti in tutte le sedi e gli impianti di Brianzacque Srl:

TABELLA RIASSUNTIVA N. LAVORATORI ESPOSTI A VIBRAZIONI PER MANSIONE

Mansioni / Rischi		Valutazione Vibrazioni da DVR	Tot. personale
Operativo Servizio Acquedotto		D	**23**
Operativo Servizio Fognatura		D	**2**
Operativo Elettrico		D	**10**
Operativo impianto di Depurazione		D	**28**
Personale addetto al reparto GUI		D	**12**
Impiegati amministrativi		NO	128
Impiegati/dirigenti tecnici		D	**130**
Dirigenti/Direttori		D	**5**
Personale addetto al laboratorio di analisi		D	**22**
Magazzinieri		D	**2**
Centralinista/Receptionist		NO	1
Sportellisti		D	**5**
		tot	**368**

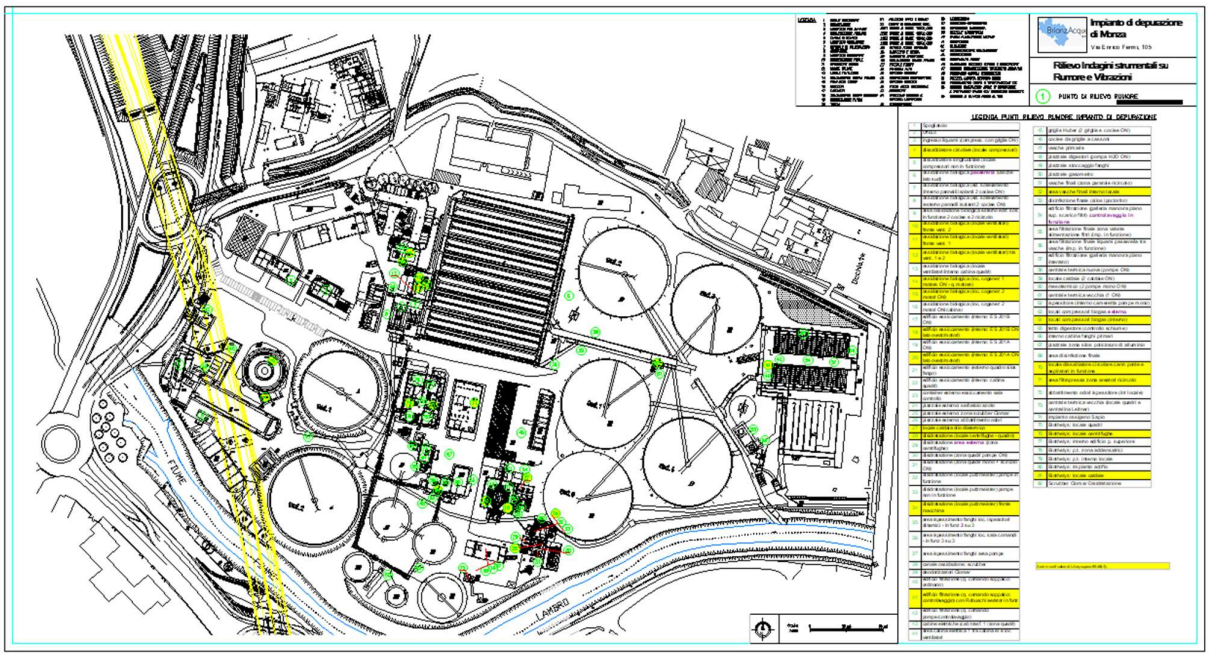
Per ogni mansione dovrà essere completata una tabella, già predisposta dai nostri preposti all'attività, contenente le indicazioni del tipo di attività specifica svolta e il tempo medio in minuti di esposizione giornaliera alle vibrazioni dei lavoratori; tutte le tabelle, mansione per mansione, saranno da completare con la rilevazione puntuale delle vibrazioni mano braccio e corpo intero assorbite durante l'esecuzione del lavoro.

TabellaGeneraleRumoreVibrazioniRev02-2018-02-08.xls

BrianzAcque	TABELLA DI ESPOSIZIONE GIORNALIERA A RUMORE E VIBRAZIONI PER MANSIONE							RILEVAZIONE VIBRAZIONI livello di esposizione quotidiana a vibrazioni del lavoratore riferita alle otto ore di lavoro, A(8)							RILEVAZIONE RUMORE livello di esposizione quotidiana a rumore del lavoratore riferita alle otto ore di lavoro			
REPARTO: **ACQUEDOTTO**	MANSIONE 1: **OPERATIVO SERVIZIO ACQUEDOTTO**		Tempo medio in minuti di esposizione giornaliera			Elenco attrezzature di lavoro		Tipo di esposizione - Sistema Mano Braccio			Tipo di esposizione - Sistema Corpo Intero			data:				data:
OPERAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA NORMALE ATTIVITA' DI LAVORO	Locali di lavoro - categoria attrezzature/automezzi	Tipo di attività specifica	tipo 1	tipo 2	tipo 3 (cassette acqua)	MARCA COSTRUTTORE	MODELLO ATTREZZATURE	Rilievo da libretto uso e manutenzione	aw (m/s2) Rilievo stimato (**)	aw (m/s2) Rilievo effettuato	Rilievo da libretto uso e manutenzione	aw (m/s2) Rilievo stimato (**)	aw (m/s2) Rilievo effettuato	Note	attenuazione DPI (solo se obbligatorio)	Leq dB(A)	ppeak dB(C)	Note
cambio indumenti	Spogliatoio		15	15	15													
utilizzo automezzi aziendali	Furgone	Conduzione autoveicolo per trasporto promiscuo	60	60	60	FIAT	Ducato											
			60	60	60	RENAULT	Traffic											
accesso e operazioni nei luoghi di lavoro di Brianzacque	Pozzi	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	60	90	90													
	Stazioni di rilancio	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	40	60	60													
	Serbatoi	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	30	20	20													
	Altri luoghi	Controllo impianti e varie operazioni montaggio-smontaggio	40	60	60													
	Casette dell'acqua	Controllo impianti e varie operazioni																
accesso e operazioni nei cantieri esterni	Cantieri stradali e non	Esecuzione di allacciamenti ed altre operazioni varie	60	60	60													
utilizzo attrezzatura di reparto	trapani a percussione	Forometrie, tassellature, piccole opere murarie	15	5	5	BOSCH	GBS 20-2 RCE											
	smerigliatrice angolare	Levigatura, lucidatura e taglio	15	5	5	BOSCH	GWS 23-230											
	martelli demolitori	Forometrie, tassellature, piccole opere murarie	15	5	5	BOSCH	GBH2-20 SRE											
	idropulitrice	Pulizia attrezzature e ambienti di lavoro	15	5	5	SOCAF	LK X 40											
rilievo letture, controllo impianti	rilievi, letture	Operazioni generiche	20	10	10													
	controllo impianti	Operazioni generiche	15	5	5													
altre attività	break e pause fisiologiche		20	20	20													
	straordinario		0	0	0													
Note: (*) Vedi elenco operatori nel foglio "elenco personale"		**tot. minuti/giorno**	**480**	**480**	**480**									A(8) (m/s2)				LEX,8h
(**) Inserire il valore massimo considerato dalla banca dati ISPESL per attrezzature omogenee																		LEX,w (***)
(***) Settimana tipo: 2 gg. di tipo 1 + 3 gg. di tipo 2																		
N.B. in verde e azzurro i campi da compilare a cura di chi fa le rilevazioni, in giallo a cura del SPP dopo raccolta dati da libretti, in grigio i campi non compilabili																		

Alle relazioni dovranno essere allegate le rilevazioni, i certificati di taratura degli strumenti utilizzati e l'attestazione dell'abilitazione dei tecnici.

La relazione sarà completata con l'aggiornamento delle planimetrie contenenti le posizioni di rilievo per tutte le sedi oggetto di indagine: Sedi e Laboratori, Impianti acquedotto e fognatura, Impianti di depurazione di Monza e Vimercate.



DVR 4 - *DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO D.M. 03/09/2021 E TITOLO I ART. 28 – COMMA 2 DEL D.LGS. 81/08*

La valutazione dei rischi di incendio si articola nelle seguenti fasi:

a) individuazione dei pericoli d'incendio, valutando sorgenti d'innesco, materiali combustibili o infiammabili, carico di incendio, interazione inneschi combustibili, quantitativi rilevanti di miscele o sostanze pericolose, lavorazioni pericolose ai fini dell'incendio o dell'esplosione, possibile formazione di atmosfere esplosive;

b) descrizione del contesto e dell'ambiente nei quali i pericoli sono inseriti, valutando condizioni di accessibilità e viabilità, layout aziendale, distanziamenti, separazioni, isolamento, caratteristiche degli edifici, tipologia edilizia, complessità geometrica, volumetria, superfici, altezza, piani interrati, articolazione planivolumetrica, compartimentazione, aerazione, ventilazione e superfici utili allo smaltimento di fumi e di calore;

c) determinazione di quantità e tipologia degli occupanti esposti al rischio d'incendio;

d) individuazione dei beni esposti al rischio d'incendio;

e) valutazione qualitativa o quantitativa delle conseguenze dell'incendio sugli occupanti;

f) individuazione delle misure che possano rimuovere o ridurre i pericoli che determinano rischi significativi.

La valutazione dei rischi di incendio dovrà essere redatta per le seguenti sedi ed impianti:

1) Uffici Amministrativi Via Fermi
2) Impianto di depurazione di Monza Via Fermi
3) Laboratorio analisi acque reflue di Monza via Fermi
4) Uffici amministrativi Cesano Maderno Via Novara
5) Officina/Magazzino Cesano Maderno Via Novara
6) Biassono Laboratorio acque potabili Via Parco
7) Impianto di depurazione di Vimercate via dell'industria
8) Edificio Uffici Vimercate via dell'industria
9) Edificio spogliatoio Vimercate via dell'industria
10) Uffici amministrativi Vimercate via Mazzini
11) Uffici casa ex custode Vimercate Via Mazzini
12) Villasanta Via Mameli angolo Via Risorgimento
13) Magazzino di Monza Via Stucchi

14) Pozzi acqua potabile
15) Stazioni di rilancio
16) Serbatoi
17) Casette dell'acqua
18) Vasche volano
19) Stazioni di sollevamento
20) Sportelli commerciali

Impianto di depurazione di Monza: Via Fermi 105 è costituito dai seguenti elementi:

a) Ingresso acque reflue e trattamenti meccanici primari
b) Vasche di sedimentazione
c) Centrale di sollevamento e vasche di ossidazione
d) Digestori
e) Compressori
f) Gasometri
g) Torcia
h) Edificio D – Ex reparto filtropresse
i) Impianto Biothelys
j) Disidratazione
k) Essiccamento fanghi
l) Rete Metano e Centrali Termiche
m) Cogeneratore
n) UPS
o) Laboratorio
p) Sedi amministrative Edifici A, B C e D

Impianto di depurazione di Vimercate: Via dell'Industria 19 costituito dai seguenti elementi:

a) Ingresso acque reflue e trattamenti meccanici primari
b) Vasche di sedimentazione
c) Sezione sollevamento e vasche di ossidazione
d) Nuovo Digestore
e) Nuovi Compressori
f) Nuovo Gasometro
g) Nuova Torcia
h) Palazzina uffici e spogliatoi
i) Nuovo Impianto Essiccamento fanghi
j) Rete biogas e Metano e Centrali Termiche

DVR 5 *- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI MONZA E VIMERCATE E PER I PENSILI DEL SETTORE ACQUEDOTTO PROVVISTI DI ANTENNE*

IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI MONZA E VIMERCATE

Esposizione a Campi Elettromagnetici ai sensi del Titolo VIII Capo IV D.lgs. 81/08 e direttiva 2013/35/UE del 26 Giugno 2013

Si richiede la redazione del DVR al fine di valutare il possibile rischio espositivo dei lavoratori ai rischi derivanti da esposizione a campi elettromagnetici.

Come espressamente richiesto dal titolo VIII – capo IV del D.Lgs. 81/08 (vedasi anche Direttiva Comunitaria 2004/40/CE e successiva Rettifica) la valutazione del rischio deve tener conto, oltre che dei livelli di campo a cui i lavoratori sono esposti, anche di tutti gli altri fattori indicati all'art. 209 comma 4.

Punto di partenza di detta valutazione risulta essere la determinazione dell'esposizione dei lavoratori (singoli lavoratori e/o gruppi omogenei), ed il successivo raffronto con i Valori di Azione ed i Valori Limite di Esposizione (art. 208).

Di seguito si riporta, per i diversi punti di analisi individuate in azienda ed oggetto di verifica, l'analisi del rischio secondo quanto previsto dal citato art. 209 comma 4.

Nell'ambito della valutazione dei rischi la normativa prevede 3 differenti verifiche:

- Il rispetto dei Valori di Azione (effetti biofisici diretti: termici e non termici) per i *lavoratori sani;*
- Conformità ai Limiti di Riferimento per la popolazione generale, introdotti per la tutela della salute e sicurezza dei *lavoratori particolarmente sensibili al rischio* (con particolare riferimento a soggetti portatori di dispositivi medici impiantabili passivi contenenti metallo, dispositivi medici portati sul corpo e alle lavoratrici in stato di gravidanza). I lavoratori che portano dispositivi medici impiantati attivi rientrano in questo gruppo ma in questi casi occorre non trascurare possibili problemi di *interferenza*;
- Verifica dell'assenza di effetti indiretti (tipicamente VA per campi magnetici statici).

ACCLUSI ALLA RELAZIONE TECNICA, E FACENTI PARTE INTEGRANTE DELLA STESSA, OCCORRE PRESENTARE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Allegato Tecnico "Normative e Metodologie di misura e valutazione"
- Planimetria con punti di rilievo
- Sorgenti Giustificabili

- Misure campi elettromagnetici - valori rilevati
- Lavoratori Particolarmente Sensibili al Rischio - Prime Indicazioni Operative
- Misure di Prevenzione e Protezione – Azioni da Intraprendere, Prime Indicazioni
- Strumentazione utilizzata ed incertezza associata alla misura
- Certificato di taratura della catena di misura

PENSILI DEL SETTORE ACQUEDOTTO PROVVISTI DI ANTENNE

Per completezza di indagine occorrerà valutare anche "rischi correlati" al rischio specifico e presentare l'informativa sui possibili fattori collegati all'esposizione dei lavoratori (ai sensi art. 209, comma 5 - D.lgs. 81/08 e s.m.i.) ai campi elettromagnetici per le **installazioni di antenne poste sui pensili di proprietà di Brianzacque Srl, il cui** elenco dettagliato degli impianti acquedotto è visionabile in **Allegato n. 2.**

***DVR 6** - DVR MICROCLIMA PER TUTTE LE SEDI E GLI IMPIANTI DI BRIANZACQUE SRL*

1. Oggetto dell'incarico e riferimenti normativi

L'incarico ha per oggetto l'esecuzione della valutazione del microclima negli ambienti di lavoro di Brianzacque S.r.l., mediante rilievi strumentali, analisi tecnica e redazione del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) Microclima, sia **invernale** che **estivo**.

Riferimenti normativi

La prestazione dovrà rispettare le normative vigenti, tra cui:

Classificazione degli ambienti (moderati / severi caldi / severi freddi)

- **UNI EN ISO 15265** – *Valutazione degli ambienti termici in relazione allo stress termico e al benessere*

Strumenti e indici microclimatici

- **UNI EN ISO 7726** – Strumentazione per misure microclimatiche
- **UNI EN ISO 7730** – PMV/PPD e comfort termico in ambienti moderati
- **UNI EN ISO 7243** – WBGT per ambienti severi caldi
- **UNI EN ISO 11079** – IREQ per ambienti severi freddi

Parametri di vestiario (CLO) e attività lavorativa (MET)

- **UNI EN ISO 9920** – *Determinazione dell'isolamento termico del vestiario (clo)*
- **UNI EN ISO 8996** – *Determinazione del metabolismo (met) in base all'attività lavorativa*

Ulteriori riferimenti

- Linee guida INAIL sul microclima

2. Perimetro dell'incarico

Il servizio riguarda i seguenti ambienti di lavoro:

Con permanenza di persone:

- Uffici
- Laboratori chimici
- Officine
- Magazzini

Senza permanenza continuativa di persone:

- Sezioni impianti di depurazione (Monza e Vimercate)

La stima del numero delle misure è di **145/150** punti. L'elenco dettagliato degli impianti con indirizzi e stima punti di misura per ciascun luogo è visionabile in **Allegato n. 3** allegato al documento. La planimetria con il dettaglio dei punti di misura verrà fornita in sede di affidamento dell'incarico.

3. Attività richieste al fornitore

3.1 Modalità di esecuzione

La tipologia di indici da misurare dovrà essere selezionata **in funzione dell'attività svolta e della classificazione dell'ambiente**, secondo la UNI EN ISO 15265.

Esempi:

- **Uffici** → **ambienti moderati** → PMV/PPD (ISO 7730)

- **Locali impianti** → **ambienti moderati o severi** → ISO 7726 + eventuale WBGT (ISO 7243)
- **Aree fredde esposte** → **severo freddo** → IREQ (ISO 11079)

Il fornitore dovrà indicare:

- **Prezzo unitario per uscita/sopralluogo tecnico**
- **Costo per misura aggiuntiva** oltre i 150 punti in caso di verifiche post-intervento.
- **Tempo massimo di intervento per misura aggiuntiva** in caso di superamenti, dalla richiesta di Brianzacque (es. entro XX giorni)

3.2 Rilievi strumentali obbligatori

Le misure dovranno essere eseguite **secondo gli indici e gli strumenti previsti dalle norme citate al punto 1**, tenendo conto della tipologia di attività e classificazione dell'ambiente da valutare.
Esempi:

- PMV/PPD (ISO 7730) per ambienti moderati
- WBGT (ISO 7243) in ambienti severi caldi
- IREQ (ISO 11079) in ambienti severi freddi
- Grandezze fisiche ISO 7726 obbligatorie in tutti i casi

4. Contenuti minimi del DVR Microclima

Il documento dovrà includere:

- Descrizione dei luoghi
- Classificazione dell'ambiente secondo ISO 15265
- Metodologia e riferimenti normativi
- Parametri CLO e MET determinati secondo ISO 9920 e ISO 8996
- Rilievi strumentali completi
- Analisi dei risultati
- Individuazione superamenti e motivazioni
- Piano di azioni correttive proposte
- Conclusioni

5. Requisiti del fornitore

Il fornitore deve dimostrare:

- **Esperienza documentata** con almeno:
  - 6 DVR microclima estivi negli ultimi 3 anni
  - 6 DVR microclima invernali negli ultimi 3 anni (totale 12 DVR)
- Indicazione dei tempi di consegna

6. Tempi di esecuzione

Il servizio dovrà essere strutturato secondo:

- **Campagna microclima estiva**:
  - Rilievi tecnici **entro il mese di luglio 2026**
  - **Consegna DVR entro fine luglio 2026**

- **Campagna microclima invernale**:
  - Rilievi tecnici **entro il mese di novembre 2026**
  - **Consegna DVR entro fine novembre 2026**

7. Oneri a carico del fornitore

Sono interamente a carico del fornitore:

- Trasferte (incluse nel costo giornaliero del tecnico)
- Strumentazione certificata
- DPI richiesti per l'accesso ai siti

8. Output economici richiesti nei preventivi

L'offerta dovrà includere:

- **Costo totale di redazione delle relazioni tecniche e dei DVR Microclima** (invernale ed estivo) da inserire in tabella del file "Dichiarazione di Offerta economica".

DVR 7 *- DVR RADON PER TUTTE LE SEDI E GLI IMPIANTI DEPURAZIONE E ACQUEDOTTO DI BRIANZACQUE SRL*

La metodologia di indagine da utilizzare farà riferimento ai seguenti documenti tecnici e normativi:
- UNI ISO 11665-8:2020 – "Measurement of radioactivity in the environment - Air: Radon-222 - Part 8: Methodologies for initial and additional investigations in buildings";
- D.Lgs. 101 del 31 Luglio 2020 – "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano – "Linee guida per le misure di concentrazione di Radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei" del 6 febbraio 2003.

Per il monitoraggio del Radon occorre impiegare rivelatori a tracce CR-39 (Metodo di rilevamento SSNTD, Solid State Nuclear Track Detector).

Il posizionamento dei rivelatori sarà effettuato a cura dell'appaltatore presso i locali interrati delle sedi e negli impianti di depurazione, mentre sarà a cura del personale di Brianzacque S.r.l. per i locali interrati del settore acquedotto.
I rilevatori saranno forniti dall'appaltatore e codificati univocamente per tutta la durata della rilevazione, suddivisa in due semestri. Al termine del primo semestre sarà redatta una prima relazione intermedia con i risultati dell'indagine e l'evidenziazione di eventuali superamenti.
Al temine del secondo semestre sarà redatto il DVR Radon.

Brianzacque sarà responsabile della corretta conservazione dei rivelatori durante il periodo di monitoraggio ed in particolare in merito al fatto che gli stessi non debbano essere rimossi o spostati dalla loro posizione iniziale.

Il laboratorio dell'appaltatore dovrà essere conforme a tutti i requisiti minimi dei servizi di dosimetria di cui all'articolo 17, comma 7 del D.Lgs 31 luglio 2020, n. 101 così come definiti nell'Allegato II sezione I comma 5 dello stesso decreto ed è in possesso di tutte le caratteristiche definite dalle "Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei" emesse dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano del 2003, per poter essere definito "organismo di misura del Radon idoneamente attrezzato".

Il responsabile tecnico del Laboratorio deve essere Esperto di Radioprotezione di III grado e accreditato presso l'NRPP (National Radon Proficiency Program) per l'effettuazione delle indagini Radon.

Le persone abilitate ad eseguire le misure e le procedure di laboratorio devono essere formate e periodicamente deve essere verificato il loro grado di competenza.

La tecnica di misurazione utilizzata deve essere di tipo SSNTD (metodo di rivelazione a tracce), riconosciuta idonea secondo lo standard EN ISO 11665-1:2019.

Il laboratorio deve effettuare tarature periodiche della tecnica di misura e controllare il funzionamento delle apparecchiature prima di ogni serie di misure.
Il laboratorio deve dimostrare di partecipare a prove di interconfronto e di affidabilità nazionali ed internazionali ed effettuare periodicamente il controllo di qualità dei dati, utilizzare procedure e istruzioni scritte per le misure, comprese le tarature e il controllo di qualità.

Il laboratorio deve rilasciare il resoconto delle misure firmato dal responsabile tecnico, che garantisce l'affidabilità del dato al committente.

Il metodo con cui effettuare le prove è quello definito dal seguente standard internazionale: "UNI ISO 11665-4:2021 - Misura della radioattività nell'ambiente - Aria: radon-222 - Parte 4: Metodo di misurazione ad integrazione per la determinazione della concentrazione media di attività usando un campionamento passivo e analisi successiva."

I locali presso i quali effettuare le misure di concentrazione di attività di Radon sono quelli nei quali, seppur in maniera saltuaria, ha accesso il personale di Brianzacque. Trattasi di locali interrati delle sedi e degli impianti, stazioni di rilancio, serbatoi e pozzi dislocati sul territorio, come da elenco in **Allegato 4**.

DOCUMENTO 8 *- VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI MONZA E VIMERCATE*

Costituisce oggetto del presente incarico l'esecuzione dei rilievi fonometrici ai fini della valutazione dell'impatto acustico derivante dall'attività degli impianti di depurazione di Monza e Vimercate e la conformità ai limiti imposti dalla Legge n. 447/1995 e relativi decreti applicativi.
In particolare, si richiede:

- Depuratore di Monza (v. le E. Fermi 105, Monza)
    - Esecuzione di N.1 rilievo fonometrico (n.7 punti di rilievo con possibilità di estendere a 9);
    - Redazione della relazione tecnica sull'inquinamento acustico
- Depuratore di Vimercate (via dell'industria 19, Vimercate)
    - Esecuzione di N.1 rilievo fonometrico (n.6 punti di rilievo);
    - Redazione della relazione tecnica sull'inquinamento acustico

A seguire

- Incontro di restituzione dei risultati e commento con i referenti di Brianzacque per entrambe le indagini;
- Eventuale assistenza da parte di un tecnico acustico referente per interlocutorio con gli enti locali (presentata istanza variante zonizzazione).

Le rilevazioni saranno effettuate secondo la normativa vigente (Decreto MinAmbiente 16/3/1998), in condizioni di normale attività degli impianti e durante il periodo diurno e notturno. I tempi di campionamento dovranno essere protratti per intervalli sufficienti a descrivere in modo esauriente e completo il fenomeno in esame. Le misure devono essere eseguite in condizioni meteorologiche idonee, in assenza di precipitazioni atmosferiche, nebbia e/o neve, nonché di elementi esterni disturbanti quali animali (grilli, cicale, ecc…) nel periodo estivo.

La pianificazione dei rilievi sarà concordata preventivamente con i tecnici referenti di Brianzacque in merito al periodo di svolgimento ed individuazione dei punti di misurazione (tenuto conto anche dello storico disponibile).

In particolare, la scelta dei punti di misura dovrà essere valutata individuando le posizioni significative dal punto di vista acustico rispetto alla situazione in cui si opera. I rilievi dovranno essere eseguiti lungo il perimetro esterno dei depuratori, nei pressi e/o sul confine delle proprietà private presenti nell'area (ricettori potenzialmente sensibili). La scelta della posizione di misura, in caso di vincoli legati alla possibilità di accesso alla stessa (presenza di ostacoli naturali, cancelli, muri, ecc.), dovrà essere valutata congiuntamente tra il tecnico dell'impresa e il tecnico della stazione appaltante.
La relazione, a cura di tecnico iscritto all'Albo nazionale dei tecnici competenti in acustica (ENTECA), dovrà contenere:

- inquadramento territoriale del sito;

- inquadramento urbanistico: zonizzazione acustica dei Comuni pertinenti e limiti previsti;
- applicabilità del criterio differenziale;
- descrizione del ciclo di lavoro e degli impianti presenti;
- individuazione in planimetria dei punti di rilevazione;
- individuazione dei ricettori sensibili;
- descrizione della campagna di misura secondo le norme e linee guida vigenti: metodologia, durata, strumentazione e considerazioni in merito all'elaborazione delle rilevazioni;
- risultati delle misure in sito ai ricettori sensibili;
- risultati della campagna e valutazione conformità legislativa (dalle analisi per quanto possibile dovrà essere eliminato il rumore di fondo di autostradale e quello della tangenziale con i valori in banca dati standard);
- ipotesi di interventi di mitigazione in caso di superamento dei limiti;
- alla relazione dovranno essere allegate le rilevazioni fonometriche, i certificati di taratura degli strumenti utilizzati e l'attestazione dell'abilitazione dei tecnici acustici.
- qualora all'atto di una verifica ispettiva da parte di un ente di controllo, venisse ravvisata taluna mancanza nella trattazione della tematica, il fornitore incaricato si dovrà far carico di integrare i documenti redatti come da indicazioni espresse da parte dell'ente di controllo stesso.

Si fa presente che per l'impianto di Vimercate nel 2025 è stata presentata istanza di variante della zonizzazione acustica al Comune di Vimercate e al Comune di Agrate.

Inoltre, avremmo bisogno che venga quotato in voci distinte:
- quotazione rilievo fonometrico impianto Monza;
- quotazione rilievo fonometrico impianto Vimercate;
- costo a giornata tecnico acustico per eventuali rilievi sui due depuratori che si rendessero necessari a posteriori;
- costo a giornata tecnico acustico per individuazione azioni di mitigazione e/o assistenza con enti locali;
- costo restituzione risultati campagne di rilevazione (call massimo di un'ora);

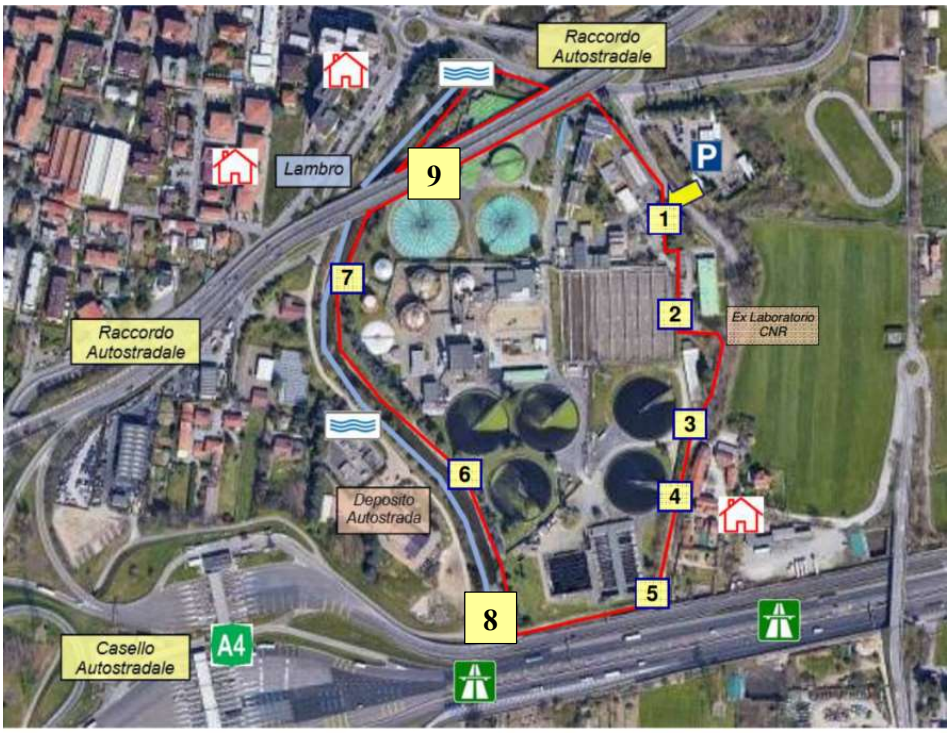
Si riportano di seguito le foto aeree dell'ubicazione dei punti di misura utilizzati nell'ultimo rilievo (2024) rispettivamente:

Figura 1 - Impianto di depurazione di Vimercate



Figura 2 - Impianto di depurazione di Monza

Nell'immagine di **Figura 2** si riporta la foto aerea dell'ubicazione dei punti di misura utilizzati durante l'ultimo rilievo fonometrico **dell'impianto di Monza aggiornata con altri due punti (8 e 9).**



4.1 Strumentazione in dotazione e attestati di qualifica

Per la redazione dei documenti, la società appaltatrice deve avere una dotazione strumentale costituita da strumenti dedicati, utili appositamente per le specifiche misure e rilievi richiesti dal presente capitolato. Gli strumenti devono essere realizzati e provati in conformità alle relative norme di utilizzo

Fanno parte dell'offerta tutte le attività, eseguite da tecnici specializzati muniti di regolari Attestati di Qualifica, che attengono alla redazione dei documenti di cui al presente capitolato.

Art. 5. CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutto lo svolgimento dell'incarico l'Appaltatore, a piena discrezione della Stazione Appaltante, potrà essere contattato per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 6. CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore di assicurare con tempestività le attività di redazione dei documenti secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nei suoi allegati, l'Appaltatore dovrà di concerto con l'Ufficio SPP predisporre un programma operativo relativamente ai sopralluoghi ed alla rilevazione dei dati richiesti per la redazione dei documenti nel rispetto della normativa vigente.

I servizi svolti dall'Aggiudicatario verranno compensati a consuntivo secondo le tipologie indicate nella "Dichiarazione di offerta economica" presentata dall'appaltatore.

La contabilizzazione delle attività svolte verrà effettuata al raggiungimento delle seguenti soglie:

- 20% all'incarico,
- 40% al completamento dei documenti al 31 maggio 2026,
- 60% al completamento dei documenti al 31 luglio 2026,
- 80% al completamento dei documenti al 30 settembre 2026
- 90% al completamento di tutti i documenti da predisporre entro il 30 novembre 2026
- 95% al completamento del primo semestre di indagine del DVR RADON a marzo 2027
- 100% al completamento del secondo semestre di indagine del DVR RADON a settembre 2027

I Costi della Sicurezza per la risoluzione delle interferenze e dotazioni per lo svolgimento in sicurezza del servizio nei vari luoghi di lavoro (legati al contratto) sono stati già valutati dal Committente in base all'ubicazione ed alla tipologia del servizio da effettuare e riconducibili all'applicazione dell'art. 26 (DUVRI) e del titolo IV – all. XV comma 4 del D.Lgs. 81/08, saranno compensati mediante le modalità sopra indicate e non sono soggetti a ribasso d'asta. I costi sicurezza sono stati individuati pari a 0,00 (zero/00)

La consuntivazione dovrà avvenire al raggiungimento delle soglie sopra individuate e contenente il dettaglio dei documenti consegnati

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge, mediante accredito sul c/corrente dedicato, fatta salva la regolarità del DURC e la conformità del servizio svolto.

Art. 7. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Non è previsto il servizio di reperibilità.

Art. 8. CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Organizzazione del Servizio: L'Aggiudicatario dovrà fornire, per l'espletamento del servizio, personale specializzato. Prima di iniziare il servizio è obbligo dell'Aggiudicatario comunicare i nominativi e le generalità del personale che svolgerà il servizio; tale obbligo è esteso alle eventuali modifiche in corso di esecuzione del servizio e deve avvenire preventivamente.
L'Aggiudicatario dovrà rispettare le norme di sicurezza ed antinfortunistiche conseguenti alla valutazione dei rischi connessi alla mansione specifica dei lavoratori, nel rispetto delle norme vigenti, per tutta la durata del contratto. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla qualità complessiva e specifica dei servizi svolti. I controlli e le verifiche effettuate dalla Stazione appaltante non potranno essere invocati dall'Aggiudicatario come interferenze nella conduzione dei servizi. La Stazione appaltante declina inoltre qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura (infortuni, incidenti stradali ecc.) dovessero capitare al personale durante lo svolgimento del servizio.
Il personale dell'aggiudicatario dovrà disporre durante il servizio, sempre esposto e leggibile, un cartellino con foto e nome che attesti il lavoro svolto per conto dell'Appaltatore.
Il servizio deve essere eseguito nel rispetto delle norme della "regola d'arte", della sicurezza diretta, indiretta ed interferenziale.

Art. 9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E / O DI RISPONDENZA DELLE PRESTAZIONI

Le apparecchiature utilizzate dovranno essere corredata dalle dichiarazioni di conformità e di rispondenza delle prestazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 10. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI MATERIALI E PRODOTTI UTILIZZATI

I materiali ed i prodotti utilizzati devono avere la marcatura CE e marchio di qualità IMQ e/o equivalente. La marcatura deve essere redatta dal produttore dichiarando la conformità alle direttive europee applicabili allo specifico prodotto che devono essere tutte elencate. Eventuali requisiti specifici sono indicati nelle rispettive direttive.

Art. 11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre che della regolare esecuzione del servizio previsto in appalto, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati da prestazioni non rispondenti alle caratteristiche garantite dalla qualità dei materiali impiegati, di danni provocati da errata esecuzione del servizio e/o assemblaggi e da quelli provocati dal proprio personale e/o dai trasportatori incaricati per lo svolgimento delle prestazioni ordinate ed effettuate per conto di Brianzacque s.r.l.
L'Appaltatore si assumerà la completa responsabilità tecnico-amministrativa, a ogni effetto di Legge civile e penale, dell'esecuzione dei servizi appaltati; pertanto, risponderà di danni causati a persone o cose di Brianzacque s.r.l. o di terzi.
Il personale resterà a tutti gli effetti tecnici, legislativi, sindacali e contrattuali alle dipendenze dell'Appaltatore e dovrà essere idoneo ai lavori in oggetto, essere provvisto dei normali e/o speciali attrezzi di lavoro ed essere munito di documento che attesti l'appartenenza alla ditta

con la qualifica e la posizione assicurativa.
L'Appaltatore dovrà, nell'esecuzione dei lavori, adottare tutti quei provvedimenti e quelle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutte le persone addette agli interventi manutentivi e dei terzi, evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché rendere edotto il suddetto personale dei rischi ai quali potrà andare soggetto.
Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando Brianzacque s.r.l. (nonché i suoi dirigenti, dipendenti, incaricati o persone che la rappresentano) sollevati da qualsiasi responsabilità al riguardo.
Fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere all'esecuzione delle prestazioni programmate nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei e adeguati, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutta la manodopera, alle forniture, ai mezzi e ai lavori necessari affinché le prestazioni siano consegnate alle condizioni contrattuali e nei termini stabiliti.
La ditta appaltatrice dovrà dotare il proprio Personale dei D.P.I. e dei D.P.C. adeguati alle attività assegnate.
L'Appaltatore per la sola durata del contratto potrà, a seguito di richiesta autorizzata da Brianzacque s.r.l. utilizzare alcuni siti aziendali del Committente per il ricovero di mezzi o per il deposito di attrezzature.
Brianzacque chiede inoltre la collaborazione dell'appaltatore nel segnalare alla stazione appaltante qualsiasi elemento critico ad impianti ed attrezzature di proprietà della stessa che potrebbe:

a) causare un rischio di impatto ambientale negativo, un problema di salute e sicurezza e/o un consumo eccessivo di energia
b) migliorare l'impatto ambientale, la salute e sicurezza ed il consumo energetico anche se tale elemento non riguarda necessariamente un aspetto direttamente collegato al presente capitolato di appalto.

Art. 12. ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Appalto dovrà essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza ed igiene.
Le attività svolte presso i siti e gli impianti oggetto del presente incarico saranno soggette a tutte le norme previste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) proprie dell'Appaltatore, includendo eventuali affidamenti a Terzi.
Si precisa che gli impianti, le attrezzature e le apparecchiature inerenti all'appalto in oggetto, sono da considerarsi in esercizio e pertanto fonte di rischio qualora non venissero adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori. Considerando inoltre che le prestazioni sono effettuate su impianti ubicati anche su sedi stradali aperte al traffico, è tenuto a provvedere alla messa in atto di tutte le previdenze antinfortunistiche in ottemperanza alla vigente normativa e a tutte le disposizioni di legge, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, per la salvaguardia dell'incolumità sia del personale impiegato che di terzi, nonché per la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, con particolare richiamo ai contenuti di cui alla normativa vigente.

Antecedentemente l'inizio del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., Brianzacque promuoverà Riunioni di Coordinamento durante le quali verranno esposte all'appaltatore:

- le norme di prevenzione in atto, le eventuali procedure del Piano di Emergenza qualora l'impianto sia ubicato all'interno di edifici, nonché le norme comportamentali da adottare per l'accesso ai siti di Brianzacque Srl
- procedure di gestione delle interferenze fra l'attività dell'Appaltatore e quelle di Brianzacque Srl e/o quella di altri Appaltatori, mediante la compilazione del DUVRI e di eventuali permessi di lavoro.
- **Costi della Sicurezza**: i Costi della Sicurezza per la risoluzione delle interferenze e dotazioni per l'accesso in sicurezza ai luoghi di lavoro (legati al contratto) sono stati già valutati dal Committente in base all'ubicazione ed alla tipologia degli interventi da effettuare presso gli impianti e riconducibili all'applicazione dell'art. 26 (DUVRI) e del titolo IV – all. XV comma 4 del D.Lgs. 81/08, e sono pari a 0,00 come indicato al precedente Art.6 del presente capitolato.

Sarà cura dell'appaltatore provvedere a predisporre:

- apprestamenti per protezione dell'area di lavoro;
- misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi;
- dispositivi di protezione collettiva;
- procedure previste per specifici motivi di sicurezza legate allo specifico intervento;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Eventuali ulteriori servizi particolari che si dovessero rendere necessarie per effettuare lavorazioni riducendo al minimo l'esposizione ai rischi lavorativi, verranno compensate utilizzando l'elenco prezzi sicurezza, compreso nel "Prezzario regionale Lombardia" aggiornato all'anno 2025. Si precisa al riguardo che eventuali voci di prezzo riferite a durata mensile verranno compensate con riferimento alla durata effettiva espressa in giorni (un giorno = 1/20 del costo mensile).

Art. 13. SICUREZZA DEL LAVORO – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Gli oneri della sicurezza generali e specifici di impresa (obbligatori per legge), indipendenti dal contratto stipulato con Brianzacque s.r.l. sono compresi nei prezzi contrattuali delle lavorazioni (prezzi unitari). Affinché la stazione appaltante abbia evidenza di quanto sopra, all'atto dell'affidamento dell'incarico l'Appaltatore dovrà fornire la seguente documentazione inerente alla sicurezza sul lavoro:

- Copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi contenente i nominativi dei soggetti obbligatori per legge;

- Elenco del Personale che sarà messo a disposizione per l'appalto in oggetto indicando per ogni persona la qualifica, la formazione effettuata ed in particolare gli Attestati per le figure abilitate ad eseguire i rilievi delle misure fisiche;
- Copia delle schede di sicurezza di eventuali prodotti in uso;

L'appaltatore si impegna inoltre:

- a partecipare agli incontri congiunti concordati, finalizzati all'elaborazione dei verbali di sopralluogo o coordinamento ai fini di valutare i rischi interferenti (DUVRI ed eventuali permessi di lavoro).
- al rispetto scrupoloso da parte del proprio personale relativamente alle norme antinfortunistiche e di dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (D.P.I. e D.P.C.);
- all'addestramento e la preparazione specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro del Committente;
- alla diffusione, fra i lavoratori impiegati nell'appalto, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dal Committente sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate;
- alla partecipazione del proprio referente a corsi/incontri organizzati dal Committente per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio personale operante nella struttura;
- alla tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione dei rischi interferenti emersi durante l'esecuzione del servizio appaltato. Qualora dovessero insorgere "rischi interferenti" ai sensi della Legge 81/08, non rilevati durante il sopralluogo, come da verbali, si dovrà procedere alla comunicazione di quanto emerso immediatamente. Le segnalazioni verranno valutate in contraddittorio con il RSPP di Brianzacque s.r.l. e all' insorgere di nuovi potenziali rischi interferenti durante la prestazione d'opera;
- dotare il personale di idoneo cartellino identificativo con fotografia ai sensi della legge vigente, sempre visibile durante l'attività.

L'Appaltatore garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale con riferimento all'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata.

Art. 14. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI

Eventuali attività di rilievo da svolgersi in ambienti confinati o sospetti di inquinamento dovranno essere organizzate secondo le procedure stabilite dal DPR 177/2011, rispettando le indicazioni / permessi di lavoro del Committente e le procedure stabilite dal sistema di prevenzione aziendale (DVR) dell'azienda appaltante.

Art. 15. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato Speciale e a quelli contenuti nei sopra citati documenti, anche in deroga ad eventuali compensi nei prezziari di riferimento, sono a carico dell'Appaltatore:

a) Manodopera – Nel compenso contrattualmente previsto sono incluse tutte le spese e oneri per assicurazioni e previdenze di legge per quanto concerne la manodopera secondo le vigenti norme, nonché le spese per contributi, indennità e anticipazioni relative al trattamento

della manodopera. All'Appaltatore è fatto obbligo di rispettare quanto previsto dalla normativa e fornire l'elenco del personale addetto agli interventi che potrà accedere alle aree oggetto del servizio.

b) Attrezzi e attrezzature - Tutte le spese per, attrezzature e attrezzi necessari all'esecuzione degli interventi e per sbarramenti, assiti e protezioni dei luoghi dei lavori con l'installazione dei cartelli, fanali e lumi secondo le vigenti normative.
c) Automezzi (veicoli e furgoni): Tutte le spese inerenti il trasporto del personale, attrezzatura e materiale dell'Appaltatore.
d) Oneri accessori - Tutte le spese e i relativi costi per vitto, alloggio, trasferimenti A/R del personale e delle attrezzature tra i vari impianti e le sedi dell'Appaltatore sono a carico dell'Appaltatore.
e) Condotta e assistenza tecnica - L'Appaltatore dovrà comunicare a Brianzacque S.r.l. il nominativo dei propri responsabili tecnici delegati alla supervisione del servizio, autorizzati alla ricezione delle richieste del Committente e a disporre di conseguenza della manodopera, dei materiali e mezzi d'opera occorrenti all'esecuzione del servizio.
f) Custodia e sorveglianza - Tutte le spese per la custodia e sorveglianza dei materiali e delle attrezzature in deposito per l'esecuzione del servizio, curando che gli stessi non vengano danneggiati o manomessi e restando responsabile di danni eventuali per l'uso di attrezzature, macchinari, impianti e veicoli e di furti a materiali e attrezzi di proprietà in deposito, essendo in ogni caso escluso ogni e qualsiasi compenso al riguardo da parte di Brianzacque S.r.l. Non saranno ammessi, se non debitamente autorizzati dal competente settore di Brianzacque S.r.l., depositi di materiali, attrezzi, macchinari e veicoli in cortili, edifici e vani in genere. I depositi autorizzati dovranno, in ogni caso, essere rimossi a cura e spese dell'Appaltatore anche a semplice richiesta verbale dei Responsabili del Settore interessato.
g) Materiale a consumo - I compensi unitari contrattualizzati si intendono comprensivi del costo di tutto il materiale di consumo e qualunque altro elemento accessorio necessario per eseguire il servizio affidato.
h) Carico e scarico materiali: - Saranno a carico dell'Appaltatore lo scarico materiali, il trasporto a piè d'opera.
i) Comunicazione di servizio: Messa a disposizione di un numero di telefono, fax e una mail per le comunicazioni di servizio.
j) Ulteriori spese – Spese I.V.A. esclusa afferenti e conseguenti alla stipula del contratto.
k) Smaltimento rifiuti: Saranno a carico dell'Appaltatore il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli interventi con la dovuta cautela e con metodi tali da non danneggiare i servizi esistenti.

Qualsiasi danno ai servizi di Brianzacque S.r.l. o di terzi causato dalle attività operative dell'Appaltatore sarà tempestivamente comunicato dallo stesso a Brianzacque S.r.l. che in genere provvederà alle occorrenti riparazioni in caso di servizi gestiti in proprio o comunicherà a gestori terzi la necessità di riparazione. Il costo delle riparazioni o sostituzioni e di eventuali danni procurati all'esercizio dei suddetti lavori sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali, le attrezzature ed i macchinari occorrenti per i lavori di manutenzione oggetto del presente capitolato. Le macchine e le attrezzature da utilizzare in cantiere devono essere conformi alle prescrizioni di legge in materia di prevenzione infortuni ed alle normative di sicurezza anche per quanto riguarda le emissioni di rumore.

I macchinari e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla custodia della propria attrezzatura e dei materiali; Brianzacque non sarà in alcun modo responsabile per furti o danni a carico di attrezzature / materiali ancorché custoditi nella propria proprietà.

Art. 16. RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE SQUADRE

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore deve notificare per iscritto a Brianzacque S.r.l. il nominativo del proprio incaricato e del proprio preposto che assolveranno il ruolo di Direzione Tecnica dei dipendenti durante lo svolgimento del servizio affidato col presente Appalto. In caso di mancata notifica scritta, Brianzacque S.r.l. farà riferimento ai nominativi indicati nei documenti presentati dall'Appaltatore in fase di offerta.

Il Responsabile Tecnico deve in modo continuativo assicurare il costante collegamento con Brianzacque S.r.l., nonché garantire il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato, delle normative di sicurezza e antinfortunistiche vigenti, l'efficienza dei mezzi e delle apparecchiature impiegate, l'utilizzo di macchine e attrezzi dotati di tutti gli opportuni accorgimenti idonei a preservare l'incolumità del personale addetto e dei terzi, l'adozione di tutte le tecniche dettate dalle regola dell'arte e dall'esperienza nell'eseguire i servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, un recapito telefonico e una mail dove reperire durante tutte le fasi del servizio un responsabile operativo con funzioni di coordinatore a cui comunicare tempestivamente eventuali disguidi o anomalie del servizio.

Art. 17. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

Produzione rifiuti

In conformità al D.lgs. 152/06 e s.m.i, l'Appaltatore è definito come produttore dei rifiuti derivanti dalle attività da lui svolte. Sarà quindi responsabile della corretta caratterizzazione del rifiuto, del suo deposito temporaneo e del conferimento a soggetti terzi autorizzati, nonché delle registrazioni a norma di legge. Non si prevede si generino rifiuti per l'esecuzione del servizio.

Rumore

Non pertinente.

Emissioni in atmosfera

L'Appaltatore dovrà mettere in atto gli opportuni accorgimenti per evitare emissioni diffuse, polveri e odori, in particolare da macchine, mezzi, attrezzature, prodotti utilizzati.

Gli automezzi saranno mantenuti accesi solo per il tempo necessario ai trasferimenti interni alle sedi ed alla loro movimentazione per esigenze operative/tecniche. Saranno garantite per gli automezzi e attrezzature tutte le manutenzioni, controlli/revisioni che permettano di mantenerli in perfetta efficienza.

Sversamenti

Non pertinente.

Art. 18. PENALITÀ

Qualora l'Appaltatore non dovesse rispettare il programma concordato per l'effettuazione del servizio, verrà applicata una penale come da tabella sottostante, decurtata nel SAL successivo all'esecuzione del servizio. Il Committente si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti. In caso di riscontrato mancato rispetto degli stessi, il Committente, valutata la gravità dell'inadempienza, provvederà all'applicazione di una decurtazione a titolo di penale, fino a Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) e per un massimo di tre sanzioni pena la risoluzione del contratto. Per le penali di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alcuna a Brianzacque S.r.l., né avanzare titolo e/o richiesta di risarcimento danni e rimborso interessi.

	Motivazioni	*Importi*	*Termini e modalità*
Penali per ritardo	*Ritardo nell'ultimazione di ciascun documento rispetto al termine fissato all'Art. 2 del presente capitolato*	*250,00 €*	*Per ogni giorno di ritardo*
Altro	*Mancato rispetto di prescrizioni operative / esecutive contenute nel presente CSA*	*150,00 €*	*per ogni infrazione riscontrata*
Altro	*in caso di mancata/incompleta delimitazione dell'area di intervento quando richiesto dal DUVRI*	*250,00 €*	*per ogni infrazione riscontrata*
Altro	*Personale privo di tesserino di riconoscimento o con tesserino non idoneo o carente*	*150,00 €*	*per addetto*
Altro	*Impiego di personale senza la preventiva comunicazione di aggiornamento dell'elenco fornito a Brianzacque*	*150,00 €*	*per addetto*
Altro	*Utilizzo di automezzi e mezzi d'opera - non presenti negli elenchi trasmessi dall'Appaltatore*	*250,00 €*	*per infrazione riscontrata*
Altro	*Inadempienza di altre prescrizioni contenute nel D.lgs. n.81/2008 integrato dal D.lgs. n.106/2009, ovvero contenute nella normativa vigente sulla sicurezza*	*250,00 €*	*per ogni inadempienza*

Art. 19. GARANZIE E CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà possedere una polizza assicurativa di responsabilità civile terzi che tenga indenne la società Brianzacque S.r.l. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forze maggiore, con un massimale almeno di € 1.000.000,00. Copia di detta polizza dovrà essere presentata, su richiesta, alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei contratti, con le modalità dell'art. 106 del medesimo Codice.

Alla garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2, del Codice dei contratti.

Art. 20. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio la Società appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei Contratti Integrativi territoriali per i dipendenti delle imprese prestatrici del servizio e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio.
La Società Appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e/o soci lavoratori.
La Stazione appaltante potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, nonché le norme in materia di immigrazione e condizioni dei lavoratori stranieri.
Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione appaltante ne chiederà la regolarizzazione e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

Al presente servizio si applica la disciplina prevista dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice dei contratti, i contratti di subappalto dovranno essere stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del Codice dei contratti, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis del Codice dei contratti.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Gli affidatati dovranno comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario, è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, alle condizioni previste dall'art. 6 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023.

Qualora l'appaltatore intenda avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) dovrà trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:

a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);

b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;

c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.

La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in Capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 94 del Codice dei contratti. La Stazione appaltante, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco qualora in sede di verifica non sussistano i requisiti di cui sopra.

In relazione alle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati non e' ammesso il ricorso a subappalti, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni.

Le predette disposizioni si applicano anche nei riguardi delle imprese o dei lavoratori autonomi ai quali le lavorazioni vengano subappaltate.

Art. 22. REVISIONE PREZZI E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO

A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 60, comma 2, del Codice dei contratti, qualora nel corso di esecuzione del contratto si dovesse verificare una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione del costo dei servizi suddetta verrà determinata sulla base dei pertinenti indici di cui all'art. 60, co. 3, lett. b) del Codice e all'art. 10 dell'Allegato II-bis del Codice, come pubblicati ai sensi dell'art. 60, co. 4-bis del Codice. Si applica l'Allegato II.2-bis del Codice, Sezione III.

La Stazione Appaltante monitorerà l'andamento degli indici di cui sopra con frequenza pari a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, dell'Allegato II-bis al Codice, la Stazione Appaltante comunicherà all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità di cui al comma 1, da applicare alle prestazioni da eseguire.

La procedura di revisione prezzi non si applica alle prestazioni contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Fuori dai casi di cui ai precedenti commi, non è ammesso alcun adeguamento all'inflazione e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile. Sono fatte salve eventuali disposizioni normative sopravvenute a carattere imperativo.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La presentazione della domanda di rinegoziazione non comporta automaticamente la sospensione dell'esecuzione del contratto che, ai sensi l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023, va valutata di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Art. 23. PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati nei termini di legge, mediante accredito sul c/corrente indicato dall'aggiudicatario e secondo eventuali specifiche indicate dalla Stazione Appaltante.

I servizi svolti dall'Aggiudicatario verranno compensati a consuntivo secondo le tipologie indicate nella "Dichiarazione di offerta economica" presentata dall'appaltatore.

La contabilizzazione delle attività svolte verrà effettuata al raggiungimento delle seguenti soglie:

- 20% all'incarico,
- 40% al completamento dei documenti al 31 maggio 2026,
- 60% al completamento dei documenti al 31 luglio 2026,
- 80% al completamento dei documenti al 30 settembre 2026
- 90% al completamento di tutti i documenti da predisporre entro il 30 novembre 2026
- 95% al completamento del primo semestre di indagine del DVR RADON a marzo 2027
- 100% al completamento del secondo semestre di indagine del DVR RADON a settembre 2027

Le fatture dovranno contenere il numero del Codice identificativo (CIG) e dovranno essere

intestate a: BRIANZACQUE SRL Viale E. Fermi, 105 – 20900 MONZA Partita IVA n° 03988240960;

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 24. ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 125 del Codice di contratti è riconosciuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) del valore delle prestazioni. L'anticipazione verrà erogata dopo la sottoscrizione del contratto ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertato dal RUP e sarà compensata nel corso dell'esecuzione del servizio secondo il cronoprogramma.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, il beneficiario decade dall'anticipazione con obbligo di restituzione e spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione maggiorato del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione di cui precedente comma;
- la garanzia potrà essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
- la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da imprese bancarie o assicurative autorizzate o dagli intermediari finanziari iscritti negli appositi albi. La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di insufficiente compensazione ai sensi del comma 2 o in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Art. 25. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna ad attenersi a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà fornire a Brianzacque gli estremi

identificativi dei conti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare con i suddetti conti, obbligandosi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, a pena di nullità del contratto.
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Brianzacque e agli organi competenti, della notizia dell'inadempimento della proprio eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere alla risoluzione del contratto stesso.

In tal caso, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario a porre rimedio e adempiere entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della diffida inviata tramite PEC o raccomandata A/R. Nel caso in cui il suddetto termine decorra inutilmente, il contratto si intenderà automaticamente risolto, salvo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere all'Aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei danni.

Resta sin d'ora inteso che il contratto si intenderà senz'altro risolto ex art.1456 c.c. nel caso di raggiungimento, nell'applicazione di penali di cui al precedente art. 10, di un importo complessivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di risoluzione dal contratto dell'Appaltatore, per qualsiasi causa, saranno addebitati alla stessa i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Ai sensi dell'articolo 122, del Codice dei contratti la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:

a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 120, del Codice dei contratti o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 36;

b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 94, del Codice dei contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.

Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, i seguenti casi:

a) inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla

sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;

d) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;

l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:

a) il sopravvenire nei confronti dell'Appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice dei contratti;

b) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

c) la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione de servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Restano ferme le fattispecie di risoluzione del contratto per violazione di doveri comportamentali di propri dipendenti e/o collaboratori, idonei a configurare ipotesi di reato di cui al D.lgs. n. 231/2001 o per mancato rispetto delle previsioni contenute nel Codice Etico e nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Brianzacque S.r.l.

Restano altresì ferme le fattispecie di risoluzione per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità.

Art. 27. IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto.

- L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 28. SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese attinenti la stipulazione del contratto e quelle che dovessero sopravvenire durante l'esecuzione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 29. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

- **Allegato 1** DVR Fulminazione-Elenco impianti
- **Allegato 2** DVR Campi elettromagnetici-Elenco impianti
- **Allegato 3** DVR Microclima-Elenco impianti
- **Allegato 4** DVR Radon Elenco impianti
- **Allegato 5 Stima importo di gara**
- **Dichiarazione di offerta economica**

Monza (MB), 03/03/2026

* * * * * * *